

Makers Il Manifesto

L'ARTIGIANATO DIGITALE COME PROSPETTIVA DI OCCUPAZIONE GIOVANILE

LA PROPOSTA DI ITALIA LAVORO
PER UN MANIFESTO MAKERS: **10 IDEE**

Gli artigiani digitali, più conosciuti come makers, sono una realtà che sta cambiando il mondo del lavoro lontano dai percorsi ufficiali. Se opportunamente sostenuto, questo mondo può vivacizzare il mercato del lavoro e valorizzare la **cultura del fare/fabbricare**, ovvero dell'**anima del Made in Italy**.

Durante la manifestazione *Luci sul Lavoro* (Montepulciano, 10-12 luglio 2014), Italia Lavoro ha riunito esponenti dei makers e li ha messi in relazione con decisori e pensatori. Il risultato di questi incontri è il presente Manifesto Makers, un insieme di **spunti e proposte che Italia Lavoro invita a condividere e a sottoscrivere** per promuovere concretamente nuove forme di autoimprenditorialità e di occupazione.

I makers sono gli artigiani digitali che ripensano i modelli di produzione e di business, protagonisti di un nuovo movimento basato sulla costruzione delle cose attraverso la **manualità**, la **tecnologia**, la **collaborazione**, il **design** e la **sostenibilità**. Si organizzano in comunità virtuali e fisiche, come i **Laboratori della Fabbricazione Digitale** (FabLab, HackSpace, TechShop). Nonostante il lungo momento di crisi, si inventano il loro lavoro creando impresa.

Sono i protagonisti della **terza rivoluzione industriale**, un cambio di paradigma economico che vede nella condivisione della conoscenza e della tecnologia le fondamenta di un ecosistema innovativo, dinamico e capace di creare valore e nuove forme di occupazione.

Gli artigiani digitali stanno già cambiando l'economia e il mondo del lavoro dal basso, con unarivoluzione silenziosa che va incoraggiata e supportata, anche con strumenti già operativi come **Garanzia Giovani**.

IL MOVIMENTO MAKERS

COME SUPPORTARE I MAKERS, GLI ARTIGIANI DIGITALI:

1. Investire sulle piattaforme abilitanti
2. Diffondere la cultura Makers
3. Formare gli operatori
4. Incentivare il rapporto con l'Impresa
5. Aggiornare il mondo della Formazione e dell'Istruzione
6. Aumentare la collaborazione tra Istituzioni e Associazioni
7. Mappare le competenze
8. Supportare la creazione di Startup in ambito Makers
9. Finanziare in maniera innovativa
10. Avviare progetti per l'occupazione giovanile con i Fondi strutturali europei

ADERISCI
AL MANIFESTO

**INVESTIRE SULLE
PIATTAFORME
ABILITANTI**

È necessario promuovere e incentivare la creazione di Laboratori di Fabbricazione Digitale, luoghi ideali per la formazione di competenze tecniche e trasversali. La condivisione di competenze e attrezzature contribuisce a recuperare la manualità che ha reso grande il Made in Italy e genera innovazione, lavoro e sviluppo con importanti ricadute sociali.

**DIFFONDERE LA
CULTURA MAKERS**

Conoscere i makers e comprendere le potenzialità di questo settore è fondamentale per garantirne la crescita. È importante diffondere la cultura dell'artigianato digitale verso i giovani, le imprese e le istituzioni attraverso la conoscenza degli esempi positivi e la contaminazione con le community esistenti. Bisogna valorizzare tutte le forme di comunicazione social che mettono in contatto le community e diffondono i valori di questa cultura.

**FORMARE
GLI OPERATORI**

Gli operatori del mercato del lavoro devono conoscere approfonditamente le opportunità che il settore offre per orientare consapevolmente i giovani verso questi nuovi mestieri, reinterpretando realtà artigiane, PMI e autoimprenditorialità.

**INCENTIVARE
IL RAPPORTO
CON L'IMPRESA**

È necessario realizzare un sistema che veda protagonisti i makers e gli altri soggetti pubblici e privati. In particolar modo, bisogna sensibilizzare il mondo dell'impresa che nei Laboratori di fabbricazione digitale può trovare competenze e professionalità in grado di realizzare un continuo processo di innovazione, digitalizzazione per sviluppare i propri prodotti, processi e servizi.

**AGGIORNARE
IL MONDO DELLA
FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE**

Bisogna favorire l'acquisizione delle competenze makers tramite i mondi della formazione professionale e dell'istruzione. Le migliori esperienze della Fabbricazione Digitale possono essere incluse nei percorsi formativi e negli istituti scolastici, soprattutto quelli ad alta specializzazione tecnologica come i Laboratori negli ITS.

**AUMENTARE LA
COLLABORAZIONE
TRA ISTITUZIONI
E ASSOCIAZIONI**

Le Istituzioni, le associazioni datoriali, gli stakeholder devono interagire e creare reti collaborative per: integrare i fondi per la creazione e diffusione dei Laboratori; favorire le startup innovative; diffondere le best-practice territoriali.

**MAPPARE LE
COMPETENZE**

Le competenze e i mestieri degli artigiani digitali non sono ancora ben identificati. La loro mappatura può agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento nel mercato del lavoro. La buona parte di queste competenze sono tra le più richieste dal mercato del lavoro secondo tutti i trend europei e internazionali.

**SUPPORTARE
LA CREAZIONE
DI STARTUP IN
AMBITO MAKERS**

L'insieme delle conoscenze e delle professionalità del mondo maker possono facilmente concretizzarsi nella creazione di imprese di "manifattura digitale". Queste realtà hanno particolare bisogno dell'incentivo pubblico per poter nascere e crescere, perchè poco valorizzate dai programmi di finanziamento quasi esclusivamente rivolti a startup informatiche.

**FINANZIARE
IN MANIERA
INNOVATIVA**

In alcune aree del nostro paese vengono utilizzati strumenti come il voucher per poter accedere a spazi di lavoro condiviso. Ciò consente di sviluppare idee e lavorare a progetti d'impresa ottimizzando le spese. Si ritiene di particolare utilità l'estensione di questa misura e l'ampliamento anche nella direzione dei Laboratori di Fabbricazione Digitale.

**AVVIARE PROGETTI
PER L'OCCUPAZIONE
GIOVANILE CON I
FONDI STRUTTURALI
EUROPEI**

Sfruttare le possibilità della nuova programmazione FSE per: delineare nuovi percorsi di formazione per i giovani; favorire autoimprenditoria per startup innovative; incrementare Laboratori di fabbricazione digitale nelle Regioni; favorire l'acquisizione di nuove tecnologie nelle imprese artigianali tradizionali; sostenere l'avvio dei Laboratori di fabbricazione digitale nelle scuole.